

Università degli Studi di UDINE

Settimana di visita istituzionale 13-17 novembre 2023



Scheda di valutazione - Dipartimento

Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale

E.DIP) Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti

E.DIP.1)

E.DIP.1) Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

E.DIP.1.3 Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.

E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

[Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.1].

Autovalutazione:

LINK AL VIDEO DELLA STRUTTURA: <https://youtu.be/pNxGMySFNYA>

E.DIP.1.1

Fin dalla sua costituzione, il DIUM ha inteso valorizzare la sua composizione multidisciplinare, coniugando la consolidata vocazione territoriale, propria e dell'Ateneo, con una crescente proiezione internazionale della ricerca e della didattica e una aggiornata offerta formativa.

Nel periodo considerato per questa valutazione il DIUM ha concluso il progetto Dipartimento di Eccellenza (DE) 2018-22; è stato nuovamente riconosciuto come DE per il 2023-27. Ha inoltre aderito al Piano strategico di Ateneo (PSA) per la programmazione di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale (TM/IS) del periodo 2022-25.

La visione strategica del DIUM è pubblica attraverso il [sito web](#) concepito per la fruizione sia degli afferenti sia degli utenti esterni. Inoltre, per i CdS e la TM/IS sono attivi i comitati di indirizzamento (CI) formati dai rispettivi stakeholders, che contribuiscono alla pianificazione strategica in base alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro.

L'articolazione delle strategie dipartimentali su didattica, ricerca e TM/IS, con particolare attenzione alle relazioni tra queste, si incentra intenzionalmente sugli assi dello studio storico-filologico delle fonti materiali e immateriali e delle Digital Humanities (DH).

Questi assi sono declinati:

- nella didattica: il DIUM pianifica l'offerta formativa e il suo aggiornamento in base ai suddetti assi, all'andamento delle iscrizioni, alle esigenze degli studenti e al mercato del lavoro. I rapporti di riesame ciclico (RRC) quinquennali, pubblicamente accessibili dal sito di Ateneo, costituiscono la base per la pianificazione strategica dei CdS (**DIUM_EDIP1_6**). Il DIUM è sede di 10 CdS, alcuni dei quali interateneo con l'Università di Trieste e/o in convenzione con Università straniere con rilascio di doppio titolo; altre due LM interateneo hanno sede amministrativa a Trieste. L'offerta formativa, compresa la didattica dottorale afferente al Dipartimento, coniuga percorsi tradizionali con altri professionalizzanti e aggiornati alle recenti tendenze in ambito umanistico e DH.

Le azioni strategiche relative alla didattica dell'ultimo triennio riguardano:

a) il trasferimento, dall'aa. 2021-22 (**DIUM_EDIP1_1**, pp34-35), del corso LM-65 Scienze del patrimonio audiovisivo e dell'educazione ai media da Gorizia a Udine, nell'ottica di una integrazione virtuosa della didattica – arricchita dal curriculum in Digital Storytelling – e della ricerca coi laboratori presenti a Udine (Polo Media Lab, DigitalStorytellingLab);

b) l'istituzione dall'aa. 2022-23, nel quadro del PSA, del corso L-5 Filosofia e trasformazione digitale (**DIUM_EDIP1_2**, pp27-28): erogato in modalità blended, che coniuga formazione filosofica e informatica, in linea con l'interdisciplinarietà dell'offerta formativa e l'innovazione dei metodi didattici promosse dal PSA (obiettivi 1 e 2).

- nella ricerca: il DIUM ha definito la propria visione attraverso il Piano strategico dipartimentale (PSD) e il progetto DE 2023-27. Le due prospettive progettuali, completamente integrate così da ottimizzare risorse e output, ruotano attorno allo sviluppo di ricerche innovative in particolare nell'ambito delle DH, includendo anche le ricadute sulla didattica e sulla TM/IS. Nell'ultimo triennio:

a) è stato concluso il progetto DE 2018-22 (**DIUM_EDIP1_3**), dove sono confluite le diverse competenze disciplinari del DIUM, valorizzando le metodologie della ricerca tradizionale e la consolidata esperienza nella conservazione e promozione del patrimonio culturale, e aprendo indirizzi innovativi nelle DH e nella Heritage Science;

b) è stato varato il PSD (**DIUM_EDIP1_4**), incentrato su un progetto interdisciplinare, in collaborazione in particolare col Dipartimento di Scienze matematiche, informatiche e fisiche, avente come obiettivi: lo sviluppo di una ricerca di frontiera nell'ambito dell'Intelligenza artificiale applicata al patrimonio culturale (ambiti di ricerca 'Intelligenza artificiale' e 'Digital Humanities' del PSA) e la digitalizzazione del patrimonio culturale territoriale;

c) è stato finanziato il progetto DE 2023-27 (**DIUM_EDIP1_5**), volto a incrementare i risultati del precedente DE e potenziare gli obiettivi del PSD attraverso l'articolazione in un'infrastruttura centrale e cinque infrastrutture integrate, progettate per favorire ricerche interdisciplinari, occasioni di formazione didattica di II e III livello e tirocini. Il progetto prevede anche un inedito modello di cooperazione tra Università, istituti di conservazione dei beni culturali, enti locali e aziende, potenziando rapporti esistenti (EDIP.1.3), istituendone di nuovi e integrando la ricerca con la TM/IS.

- nella TM/IS: il DIUM ha recepito le linee guida di Ateneo; già precedentemente si era orientato verso una TM/IS intesa come collaborazione attiva col territorio per la valorizzazione del patrimonio culturale e contributo alla crescita della società in senso inclusivo (obiettivo 6 del PSA); in questa direzione si orientano anche il PSD e il progetto DE.

Tale visione integrata tiene conto:

- della pianificazione strategica di Ateneo, che ha assegnato al Dipartimento l'area delle DH;
- del contesto di riferimento, che ha valutato l'offerta formativa nazionale e del Triveneto per posizionarsi anche in aree non coperte;
- delle competenze interdisciplinari disponibili e delle risorse del PSD e del DE;
- delle potenzialità di sviluppo in particolare per l'ambito dell'AI applicata al patrimonio culturale e della digitalizzazione dei beni materiali e immateriali.

E.DIP.1.2

I progetti DE e il PSD rappresentano i principali documenti di pianificazione strategica e operativa relativi a didattica, ricerca e TM/IS. La programmazione didattica annuale, inoltre, definisce i dettagli dell'offerta formativa. I materiali sono accessibili ai portatori di interesse interni ed esterni attraverso i siti web del Dipartimento e di Ateneo.

Obiettivi a breve termine:

a) Didattica: attivazioni di percorsi professionalizzanti nel corso L-15 Scienze e tecniche del Turismo culturale (già dal 2023-24: **DIUM_EDIP1_7**) in risposta a una sensibile flessione degli iscritti dal 2021-22; riorientamento, dall'aa 2024-25, del CdS interateneo LM-2/LM-15 Archeologia e culture dell'antichità, e sua trasformazione in modalità blended; attivazione di docenze prestigiose per il CdS L-5 Filosofia e trasformazione digitale; attivazione di tirocini curriculari nell'ambito del PSD e del DE; trasferimento a Udine del DAMS.

b) Ricerca: avvio delle azioni progettuali delle infrastrutture DE; rafforzamento dei gruppi di studio interdisciplinari di Intelligenza artificiale applicata al patrimonio culturale (i temi strategici di ricerca, le pubblicazioni e i dataset in open access sono accessibili attraverso i siti dipartimentale e del neo-istituito centro interdipartimentale Artificial Intelligence for Cultural Heritage - AI4CH; www.ai4ch.uniud.it)

c) TM/IS: avvio delle attività con gli stakeholders; digitalizzazione e metadattazione di collezioni del territorio (E.DIP.2.4).

Obiettivi a medio-lungo termine:

a) costituire un centro di riferimento per il presidio dell'area interdisciplinare assegnata dall'Ateneo anche in ottica internazionale (DH e Intelligenza artificiale, obiettivi 1-3 del PSA);

b) costituire un centro propulsore per la promozione culturale del territorio anche attraverso strumenti digitali e nuove tecnologie (obiettivi 1 e 6 del PSA);

c) aumentare il numero di laureati in corso attraverso il monitoraggio delle criticità da parte delle CAQ-CdS;

d) migliorare l'internazionalizzazione ottimizzando gli scambi Erasmus.

E.DIP.1.3

Il doc **DIUM_EDIP1_8** elenca i soggetti esterni con cui il DIUM ha siglato convenzioni e accordi di collaborazione attualmente in essere. Il loro numero è in crescita, con ricadute su

a) didattica: finanziamento di insegnamenti a contratto da parte di fondazioni, monitorati tenendo conto del numero di studenti/esami verbalizzati e della valutazione degli studenti;

b) ricerca: (co)finanziamento di assegni, borse di ricerca e di dottorato, contratti di collaborazione scientifica e per attività strumentali alla ricerca; (co)finanziamento di scavi archeologici; il monitoraggio, sia amministrativo sia scientifico, prevede rendicontazioni intermedie e finali;

c) orientamento e TM/IS: corsi PON e Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, monitorati dalla Direzione didattica e servizi agli studenti dell'Ateneo in base alle richieste delle scuole e alla registrazione delle presenze.

E.DIP.1.4

Gli obiettivi e le azioni di didattica, ricerca e TM/IS indicati nella presente scheda sono coerenti con le politiche e strategie di Ateneo, in particolare con almeno 7 su 9 degli obiettivi del PSA (1-6, 9; non di diretta competenza dei Dipartimenti il 7; sull'8, vedi infra).

Al DIUM afferiscono 88 professori e ricercatori e 22 unità di personale tecnico-amministrativo (PTA). A una buona crescita del personale docente e ricercatore – in virtù di un ottimale sfruttamento delle risorse assunzionali e dei piani straordinari – non è corrisposto sempre un adeguato incremento del PTA, al cui reclutamento a tempo parziale e determinato il progetto DE ha comunque destinato delle risorse.

Il DIUM ospita 16 laboratori e 6 centri di ricerca, che costituiscono un'infrastruttura diffusa per la ricerca, la didattica e i rapporti col territorio e con interlocutori esterni, e saranno punto d'appoggio per lo sviluppo dei progetti DE e PSD. Nelle infrastrutture del centro AI4CH il DIUM può contare sulle tecnologie del [Lab Village](#) ed è proprietario di un server per i prodotti digitali della ricerca.

I docenti e ricercatori del DIUM appartengono alle aree CUN 10, 11, 01, 03, 08 e 14. La VQR ha permesso il posizionamento del DIUM e il suo riconoscimento come DE per l'area 10; ad ambiti di tale area si riferisce il progetto DE, che comunque coinvolge anche le altre aree, in particolare la 01 e la 11.

Per altre iniziative di valutazione: E.DIP.2.

Punti di Forza:

- Il Dipartimento ha definito, adeguatamente pubblicizzato attraverso il proprio sito web, programmato e attuato una serie di politiche e strategie di elevata qualità, dalle quali si evince una propria visione articolata e pubblica della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione.
- Il Dipartimento ha declinato la propria visione della didattica e della ricerca in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in diversi documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili dalla pagina web del DIUM, tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo e, in particolare, del contesto territoriale di riferimento.
- Il DIUM è stato finanziato come progetto Dipartimento di Eccellenza 2018-22 ed è stato nuovamente riconosciuto come DE per il 2023-27, dimostrando un elevato livello delle sue attività di ricerca e didattica. La sua attività di ricerca si concretizza inoltre in una ampia varietà di progetti finanziati – internazionali, nazionali e locali – sviluppati e coordinati dai suoi docenti e ricercatori.
- Si rileva un'elevata coerenza dei documenti programmatici dipartimentali, il Piano Strategico di Dipartimento 2022-2025 e il progetto del Dipartimento di Eccellenza 2023-2027, con il Piano Strategico di Ateneo.
- Il Dipartimento ha un ampio e variegato portafoglio di accordi con stakeholder locali, nazionali e internazionali volti a supportare e implementare le sue politiche, strategie di formazione e percorsi di ricerca e sviluppo socio-culturale e, nel complesso, intrattiene una consolidata collaborazione con il territorio.

Aree di miglioramento:

- Si rileva l'assenza di uno specifico documento in cui venga esplicitamente formalizzata la propria visione della qualità della didattica, della ricerca con riferimento al complesso delle relazioni fra queste, del contesto di riferimento, delle competenze e

risorse disponibili, che resta comunque definita nei documenti programmatici dipartimentali, PSD e DE. Manca altresì una formale analisi di contesto interno ed esterno e relativa analisi SWOT con identificazione di punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce da cui far discendere gli obiettivi e le azioni definite nei suddetti documenti programmatici.

- Non si rileva un'esplicita pianificazione delle attività di Terza Missione da parte del Dipartimento che nei propri documenti programmatici non ha chiaramente formalizzato la propria visione della terza missione/impatto sociale in strategie, azioni e obiettivi corredati di indicatori e target.
- Dalle fonti documentali e dalla visita in loco non emerge un processo strutturato di monitoraggio continuo degli esiti degli accordi di collaborazione per le aree didattica, ricerca e TM/IS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**DIUM_EDIP1_1
Descrizione:Verbale del Consiglio di Dipartimento del 3/2/2021 con delibera di trasferimento del CdS LM-65 da Gorizia a Udine
Dettagli:pp. 34-35
File:DIUM_EDIP1_1.pdf

- **Titolo:**DIUM_EDIP1_2
Descrizione:Verbale del Consiglio di Dipartimento del 3/11/2021 con delibera di attivazione del CdS L-5
Dettagli:pp. 27-28
File:DIUM_EDIP1_2.pdf

- **Titolo:**DIUM_EDIP1_3
Descrizione:Relazione finale del progetto Dipartimento di Eccellenza 2018-22
Dettagli:
File:DIUM_EDIP1_3.pdf

- **Titolo:**DIUM_EDIP1_4
Descrizione:Piano strategico dipartimentale 2022-25
Dettagli:pp. 196-209
File:DIUM_EDIP1_4.pdf

- **Titolo:**DIUM_EDIP1_5
Descrizione:Progetto Dipartimento di Eccellenza 2023-27
Dettagli:
File:DIUM_EDIP1_5.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**DIUM_EDIP1_6
Descrizione:Rapporti di riesame ciclico del CdS L-10 Lettere, resi pubblici attraverso il sito di Ateneo
Dettagli:<https://tinyurl.com/7dof6rv>

- **Titolo:**DIUM_EDIP1_7
Descrizione:Verbale del Consiglio del CdS L-15 Scienze e tecniche del turismo culturale del 15/2/2023
Dettagli:pp. 9-10
File:DIUM_EDIP1_7.pdf

- **Titolo:**DIUM_EDIP1_8
Descrizione:Elenco di tutti i soggetti pubblici e privati con cui il Dipartimento ha convenzioni e accordi di collaborazione
Dettagli:
File:DIUM_EDIP1_8.xlsx

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**visita in loco, mercoledì 15 novembre 2023

Descrizione:E.DIP.1.1 - Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la TM/ISIn premessa, la CEV fa presente che, dal punto di vista della ricerca, viene sostanzialmente proposto un solo progetto interdipartimentale -HERES-UNIUD4- molto orientato alle Digital Humanities; d'altro canto, il Dipartimento è molto numeroso e articolato dal punto di vista della composizione (88 docenti e 6 aree CUN) e dei risultati (finanziamento DE; 37 progetti tra regionali, nazionali, PRIN, europei, extraeuropei finanziati nell'a.a 2023). Sullo stimolo di una prima domanda da parte della CEV orientata ad approfondire tali aspetti, viene innanzitutto fornito dalle parti audite un quadro delle coordinate delle politiche e strategie rispetto alle quali viene declinata la visione del Dipartimento, anche tenuto conto delle risorse di docenti e del PSD. Le parti audite fanno presente che il piano strategico presentato nel 2021 aveva una precedente direzione; il piano è poi stato rimodulato su richiesta dell'Ateneo (febbraio-marzo '22); il finanziamento è stato diminuito e ciò ha portato ad una focalizzazione sul progetto e sui Dipartimenti coinvolti. Nel frattempo, il Dipartimento è stato qualificato dal MUR dip.to di eccellenza, con vincoli normativi in termini di risorse, ed è stato quindi necessario rimodulare di nuovo il piano.

Dettagli:Incontro con il Direttore e con il Vicedirettore Vicario del Dipartimento, h. 14:00 – 14:45

- **Titolo:**visita in loco, mercoledì 15 novembre 2023

Descrizione:E.DIP.1.2 - Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la TM/ISIn base ad una specifica domanda della CEV, viene illustrato dalla parti audite come si integra il Piano del Dipartimento di Eccellenza con quello del Dipartimento. Viene in particolare sottolineato che il PS interdipartimentale è stato coniugato con un'area del Dip. di eccellenza (i protocolli di frontiera dell'IA legati al patrimonio culturale). Si specifica inoltre che da un punto di vista disciplinare, il PS interdipartimentale è più declinato su alcune aree del Dipartimento stesso, mentre il Dipartimento di eccellenza è più ampio.

Dettagli:Incontro con il Direttore e con il Vicedirettore Vicario del Dipartimento, h. 14:00 – 14:45

- **Titolo:**visita in loco, mercoledì 15 novembre 2023

Descrizione:E.DIP.1.3 - Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la TM/ISSulla scorta dell'analisi documentale preliminare alla visita in loco, la CEV riconosce che il DIUM ha un ampio e variegato portafoglio di accordi con stakeholder locali, nazionali e internazionali volti a supportare e implementare le sue politiche, strategie di formazione e percorsi di ricerca e sviluppo socio-culturale. Tuttavia, rileva altresì che non si ha evidenza di un monitoraggio strutturato dei risultati: la visita in loco conferma la carenza di un processo di monitoraggio strutturato dei risultati.

Dettagli:Incontro con il Direttore e con il Vicedirettore Vicario del Dipartimento, h. 14:00 – 14:45

- **Titolo:**visita in loco, mercoledì 15 novembre 2023

Descrizione:E.DIP.1.4 - Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la TM/ISDurante l'incontro, la CEV mira a comprendere se il Dipartimento ha dedicato momenti di analisi e discussioni aventi ad oggetto gli esiti della VQR per tutte le aree presenti -in particolare per quanto riguarda il loro contributo all'ISPD del Dipartimento che ha permesso il finanziamento del DE (dal progetto, infatti, si evince che ci sono aree prominenti, 10, e aree sotto la media - 03, 08 e 11) - e gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN. Le parti audite spiegano che l'area 10 è stata favorita perché ha contribuito in maniera preminente a questo risultato, ma che tuttavia anche le altre aree devono essere sostenute. A tal fine, una serie di azioni progettuali e di reclutamento e nelle attività del PS interdipartimentale coinvolgono colleghi di area 11; mentre viene ribadito che l'area 14 è costituita da una sola persona. Per quanto concerne la premialità dei docenti, le parti audite affermano che, a fronte dell'effettiva disponibilità finanziaria, questa voce ha subito un azzeramento, anche se non escludono che possa essere riattivata. La direzione del Dip.to ha richiesto un'estrazione preliminare su IRIS per valutare la situazione rispetto al nuovo bando VQR.

Dettagli:Incontro con il Direttore e con il Vicedirettore Vicario del Dipartimento, h. 14:00 – 14:45

- **Titolo:**visita in loco, mercoledì 15 novembre 2023

Descrizione:E.DIP.1.1 - Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la TM/ISLe parti audite confermano di essere state coinvolte in tutte le diverse fasi del processo di pianificazione del PSD e del DE, personalmente o in modo

rappresentativo.

Dettagli: Incontro con una rappresentanza del Consiglio di Dipartimento (compresi Rappresentanti del Personale tecnico-amministrativo e Rappresentanti degli Studenti), h. 14:45 – 15:30

- **Titolo:** visita in loco, mercoledì 15 novembre 2023

Descrizione: E.DIP.1.3 - Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la TM/ISA: Rappresentanti consiglio di Dipartimento – Docenti La CEV conferma di aver preso atto che il DIUM ha un ampio e variegato portafoglio di accordi con stakeholder locali, nazionali e internazionali volti a supportare e implementare le sue politiche, strategie di formazione e percorsi di ricerca e sviluppo socio-culturale. La CEV chiede quindi alle parti audite come vengono gestite le relazioni e monitorati i risultati di tali accordi. Le parti audite confermano di essere tutti coinvolti nel rapporto con portatori di interesse; il monitoraggio con questi enti esterni è periodico. Il monitoraggio sulla didattica è svolto regolarmente. Il monitoraggio ha ad oggetto quello che viene fatto nel mondo del lavoro; dalle statistiche degli sbocchi occupazionali di valutano gli orientamenti con parti sociali.

Dettagli: Incontro con una rappresentanza del Consiglio di Dipartimento (compresi Rappresentanti del Personale tecnico-amministrativo e Rappresentanti degli Studenti), h. 14:45 – 15:30

- **Titolo:** visita in loco, mercoledì 15 novembre 2023

Descrizione: E.DIP.1.1 - Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la TM/IS Su domanda esplicita della CEV, viene fornito un quadro di come i Corsi di dottorato si inseriscono e contribuiscono alle politiche e strategie in cui viene declinata la visione del Dipartimento. In particolare, le parti audite sottolineano che:- essendoci l'intera filiera, le linee di *Digital Humanities* si inseriscono molto bene nella pianificazione strategica;- il dottorato è la naturale conclusione delle relative LM e delle scuole di specializzazione (in Beni archeologici, sede Udine): c'è continuità didattica a partire dai docenti; il carattere interdisciplinare vale all'interno di vari dottorati, anche per il coinvolgimento di colleghi di ambiti diversi.- a seguito del rilievo del NdV, c'è stata la revisione dell'organizzazione didattica, che risultava altrimenti un po' dispersiva per gli studenti.

Dettagli: Incontro con i Coordinatori dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento, h. 15:45 – 16:30

E.DIP.2)

E.DIP.2) Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale

E.DIP.2.1 Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

E.DIP.2.2 Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.

E.DIP.2.3 Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.

E.DIP.2.4 Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.

E.DIP.2.5 Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno.

[Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.2].

Autovalutazione:

E.DIP.2.1

<https://dium.uniud.it/it/dium/dati-general/organizzazione/>

L'organizzazione dipartimentale, normata da apposito regolamento (**DIUM_EDIP2_1**), consiste in funzioni e strutture che concorrono a progettare e realizzare gli interventi più opportuni in tutti gli ambiti dell'attività accademica: didattica, ricerca e TM/IS. Il Consiglio di Dipartimento (CdD), che si riunisce mensilmente, è l'organo collegiale che programma, governa e gestisce le attività dipartimentali. La Direttrice si avvale di una Direttrice vicaria e di due delegati – alla didattica e alla ricerca – che presiedono le rispettive Commissioni, nonché di appositi referenti (TM/IS, Assicurazione della qualità della ricerca dipartimentale e TM/IS, Orientamento e Tutorato, Internazionalizzazione). Altre commissioni dipartimentali svolgono funzioni più specifiche (E.DIP.2.3). La Giunta di Dipartimento costituisce l'organismo istruttorio che recepisce le indicazioni provenienti dalle diverse commissioni e le traduce in proposte da sottoporre al CdD.

La Commissione Didattica (CD), presieduta dal delegato alla didattica, è composta dai coordinatori dei CdS, dai rappresentanti per i CdS interateneo non coordinati da un docente dell'Università di Udine, dai coordinatori dei corsi di dottorato, dalle direttrici delle Scuole di specializzazione, dalla Responsabile del Servizio di supporto alla didattica del Dipartimento e da due rappresentanti degli studenti. La CD:

1. promuove, coordina e razionalizza l'attività dei CdS;
2. formula proposte relative alla gestione dell'offerta formativa;
3. gestisce le istanze relative alla didattica provenienti dal CdD e recepisce e traduce in azioni le indicazioni della CD d'Ateneo (es. **DIUM_EDIP2_6**).

La Commissione Ricerca (CR), presieduta dalla delegata alla ricerca, è composta dai coordinatori delle sezioni e dalla Responsabile del Servizio di supporto alla ricerca del Dipartimento. Le nove Sezioni (Archeologia; Cinema, musica, culture medial; Filologia e letteratura greca e latina dell'età classica e medievale; Italianistica; Libro e documento; Linguaggi, comunicazione, società; Storia dell'arte e dell'architettura; Storia; Filosofia) rappresentano gli ambiti disciplinari del Dipartimento.

La CR:

1. promuove l'organizzazione della ricerca;
2. si occupa degli spazi e dei servizi deputati alla ricerca, compresi i laboratori;
3. gestisce le istanze relativi alla ricerca relazionandosi con il CdD e la CR d'Ateneo;
4. supportata dall'Area Servizi per la Ricerca d'Ateneo (ARIC) e dal Servizio di supporto alla ricerca del Dipartimento, monitora la pubblicazione di bandi competitivi nazionali e internazionali, informando tempestivamente il Dipartimento.

La Commissione Ricerca per il Dipartimento di Eccellenza (CR-DE), composta dalla CR allargata al delegato alla didattica e alla Responsabile dei servizi dipartimentali (RESD), istituita dal CdD il 5 aprile 2023 (**DIUM_EDIP2_7**), si occupa di attivare le call di finanziamento delle azioni progettuali DE, di esaminare preventivamente le istanze riguardanti l'utilizzo delle risorse destinate alle voci D5 e D7 del progetto DE.

La Commissione per la TM/IS (CTM/IS):

1. allinea le azioni dipartimentali alle indicazioni di ateneo per la TM/IS,

2. agisce in sinergia con enti, istituzioni, associazioni e ordini professionali del territorio, promuovendo anche la stipula di accordi/convenzioni.

Sono istituite anche la Commissione Orientamento e la Commissione Tutorato, coordinate dai rispettivi referenti e composte da docenti rappresentativi delle diverse aree disciplinari, che supportano gli studenti sia al momento della scelta del CdS, sia di fronte alle difficoltà che potrebbero incontrare durante il percorso formativo, fino al conseguimento della laurea, all'indirizzo verso eventuali livelli di studio superiori e all'ingresso nel mondo del lavoro. Inoltre si avvale delle Commissioni per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca Dipartimentale (CAQ-RD) e dei CdS (E.DIP.2.3) e della Commissione Paritetica Docenti e Studenti (CPDS) (E.DIP.2.4).

E.DIP.2.2

Il PTA del Dipartimento dipende gerarchicamente dalla Direzione generale e funzionalmente dalla Direzione. La programmazione del lavoro del PTA segue le linee generali di indirizzo di Ateneo e risponde ai processi e alle scadenze previsti dai Regolamenti e dalla Normativa di ciascuna delle Aree di attività di competenza, operando in armonia con gli uffici centrali dell'Ateneo e tenendo in debita considerazione specifici termini previsti dai rapporti che intercorrono con enti pubblici e privati nazionali e internazionali.

Dal punto di vista amministrativo, l'organizzazione del Dipartimento (**DIUM_EDIP2_8**) si articola in tre servizi: Amministrativo, Supporto alla ricerca e Supporto alla didattica. La RESD è posta a capo dell'intera area amministrativa, mentre per ciascun servizio è individuato un Responsabile. Questi incarichi vengono rivalutati annualmente dalla Direzione generale che li conferisce con proprio provvedimento.

In base al Piano integrato di azioni e organizzazione (PIAO), approvato dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo (CdA) il 24.11.2021, alla RESD e alle responsabili di servizio vengono assegnati annualmente degli obiettivi comuni a tutti i Dipartimenti definiti dal Piano della Performance e coerenti col PSA e dunque col PDS. Questi obiettivi, che ultimamente sono stati orientati alla informatizzazione, digitalizzazione e dematerializzazione delle procedure, vengono attuati anche con la collaborazione del personale di riferimento. Le attività vengono esplicitate da Gruppi di Lavoro misti (DIP/AMCE) che aggiornano le strutture sui risultati raggiunti, oltre a coinvolgerle per raccolta dati, opinioni, suggerimenti. Gli obiettivi e il loro grado di raggiungimento vengono monitorati in corso d'anno fornendo report periodici alla Direzione generale e una relazione finale all'inizio dell'anno successivo (**DIUM_EDIP2_2**).

E.DIP.2.3

<https://dium.uniud.it/it/dium/dati-general/organizzazione/commissioni/>

Ciascun CdS si avvale di una Commissione per l'Assicurazione della Qualità (CAQ-CdS) che monitora la qualità delle attività didattiche e formative. La Commissione per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca dipartimentale (CAQ-RD) svolge una funzione di raccordo col Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo (NdV), per quanto riguarda sia il flusso informativo e le indicazioni operative.

Il monitoraggio della qualità della TM/IS è svolto dal referente alla TM/IS in accordo con la CAQ-RD per la redazione della Scheda di Valutazione della Ricerca e della TM/IS (**DIUM_EDIP2_3**). È obiettivo della Direzione e del Dipartimento istituire una Commissione per l'Assicurazione della Qualità della TM/IS che consulti anche i principali portatori di interesse soprattutto attraverso il CI di recente istituzione.

Le CAQ-CdS:

1. redigono la Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS (SMA) e il RRC;
2. monitorano la valutazione didattica del CdS;
3. valutano e programmano le azioni di miglioramento suggerite nel RRC;
4. attraverso i coordinatori, recepiscono le indicazioni della CPDS e, per la compilazione della SMA e del RRC e i processi AQ comuni a tutti i CdS, del PQA.

La CAQ-RD:

1. verifica le procedure di Assicurazione della Qualità relative all'attività di ricerca del Dipartimento;
2. compila le parti di sua pertinenza della Scheda di Valutazione della Ricerca e della Terza Missione del Dipartimento (col contributo del referente alla TM/IS, da quest'anno presidente della CTM/IS);
3. svolge, sul piano comunicativo e operativo, una funzione di raccordo con gli organismi di Ateneo (PQA e NdV) e il Dipartimento.

E.DIP.2.4

Il Dipartimento prevede organismi preposti al monitoraggio sistematico della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni. Essi esaminano, con cadenza annuale o semestrale, i problemi rilevati e le loro cause, elaborando poi conseguenti e opportune azioni di miglioramento. A tal fine, per la didattica è decisiva l'attività della CPDS che monitora l'offerta formativa dipartimentale, la qualità della didattica e le attività di servizio agli studenti, stendendo annualmente un'apposita relazione (**DIUM_EDIP2_4**). Per la raccolta dei dati e lo svolgimento delle proprie analisi, la CPDS si avvale anche di questionari indipendenti. Gli esiti del lavoro vengono presentati e discussi all'interno del CdD.

Un ulteriore monitoraggio della pianificazione, del raggiungimento degli obiettivi formativi e, in generale, dell'andamento dei singoli CdS viene svolto nel corso delle riunioni delle CAQ-CdS e dei CI. Composti da personalità scientifiche e da figure professionali di alto profilo extra-accademiche, i CI suggeriscono interventi finalizzati a migliorare l'andamento dei corsi, tenendo presenti soprattutto l'evoluzione complessiva e gli sviluppi del mondo del lavoro e delle professioni. Le analisi e le proposte dei CI vengono recepite dai rispettivi Consigli di CdS.

La Commissione Monitoraggio del DE (composta da Direttrice, Direttrice vicaria, delegati alla ricerca e alla didattica, Referente all'internazionalizzazione, RESD) verifica in itinere l'andamento del progetto DE e il bilanciamento tra obiettivi previsti e risultati ottenuti (**DIUM_EDIP2_7**).

Per quanto riguarda le attività di TM/IS, è stato recentemente costituito un CI, con valore consultivo, che coinvolge figure professionali e rappresentanti del mondo archivistico-museale, dell'editoria e della comunicazione, delle scuole, dell'economia e dell'associazionismo culturale (**DIUM_EDIP2_5**).

E.DIP.2.5

L'organizzazione e il sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento sono sottoposti a riesame interno innanzitutto dalla Direzione, dai delegati e dai coordinatori, anche tenendo conto dei dati forniti dalla piattaforma di controllo direzionale dell'Ateneo. In secondo luogo, i documenti relativi all'Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della TM/IS, sono sottoposti all'approvazione del CdD. Infine, il NdV e il PQA verificano il corretto funzionamento del sistema complessivo di Assicurazione della Qualità del Dipartimento e ne condividono i risultati col Dipartimento medesimo.

Punti di Forza:

- Il Dipartimento si è dotato di un'organizzazione articolata, collegiale e condivisa, funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.
- Il sistema di AQ messo in atto dal Dipartimento risulta ben articolato e in linea con le indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo, e complessivamente adeguato alle proprie specifiche caratteristiche.
- Il personale tecnico-amministrativo, sebbene sottodimensionato, risulta ben organizzato e motivato, e contribuisce attivamente alle attività del Dipartimento.
- Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, in particolare didattica e ricerca, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento.
- E' stato recentemente costituito uno specifico Comitato di Indirizzamento per le attività di Terza Missione/Impatto Sociale che coinvolge figure professionali e rappresentanti del mondo archivistico-museale, dell'editoria e della comunicazione, delle scuole, dell'economia e dell'associazionismo culturale.

Aree di miglioramento:

- Sebbene il Dipartimento monitori sistematicamente le attività di ricerca mediante l'apposita Scheda di Valutazione, la fase di analisi dei risultati e individuazione di azioni di miglioramento, secondo le Linee guida del PQA recentemente aggiornate ed estese, non risulta ancora adeguatamente messa a sistema.
- Il monitoraggio delle attività di terza missione non appare ancora ben strutturato anche a causa di difficoltà nel coordinamento tra il livello individuale e quello dipartimentale e nell'individuazione di criteri di valutazione dell'impatto da esse prodotto, come anche evidenziato nelle fonti documentali. Dai colloqui avuti durante la visita in loco, il Dipartimento risulta consapevole di tali problematiche ed a messo in atto alcune azioni di miglioramento, a partire dall'istituzione di un apposita Commissione per l'Assicurazione della Qualità della TM/IS che consulti anche i principali portatori di interesse soprattutto attraverso il CI di recente

costituzione.

- Non risulta ancora ben strutturato il processo di riesame interno del funzionamento dell'organizzazione e del sistema di AQ del Dipartimento, come risulta anche dall'assenza di specifiche fonti documentali a supporto. Tuttavia, dai colloqui avuti durante la visita in loco, viene ribadito come l'organizzazione e il sistema di AQ del Dipartimento siano sottoposti a riesame interno dalla Direzione, dai delegati e dai coordinatori, anche tenendo conto dei dati forniti dalla piattaforma di controllo direzionale dell'Ateneo e all'approvazione del CdD, e che il corretto funzionamento del sistema complessivo di Assicurazione della Qualità il Dipartimento sia comunque verificato dal NdV e dal PQA.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**DIUM_EDIP2_1

Descrizione:Regolamento interno del DIUM

Dettagli:

File:DIUM_EDIP2_1.pdf

- **Titolo:**DIUM_EDIP2_2

Descrizione:Relazione periodica sul raggiungimento degli obiettivi di amministrazione del Dipartimento, anno 2022 (30/09/2022)

Dettagli:

File:DIUM_EDIP2_2.pdf

- **Titolo:**DIUM_EDIP2_3

Descrizione:Scheda di valutazione della qualità della ricerca e della terza missione del DIUM, anno 2022

Dettagli:

File:DIUM_EDIP2_3.pdf

- **Titolo:**DIUM_EDIP2_4

Descrizione:Relazione della Commissione Paritetica Docenti e Studenti del DIUM, anno 2022

Dettagli:

File:DIUM_EDIP2_4.pdf

- **Titolo:**DIUM_EDIP2_5

Descrizione:Commissione dipartimentale TM/IS: estratto verbale del Consiglio di Dipartimento del 5/10/2022 con istituzione della commissione; verbali della CTM/IS del 31/1/2023 e 27/4/2023; verbale relativo alla costituzione del CI per la TM/IS del 11/7/2023

Dettagli:

File:DIUM_EDIP2_5.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**DIUM_EDIP2_6

Descrizione:Verbale della Commissione didattica del DIUM del 13/7/2021 sull'organizzazione della didattica a.a. 2021-22

Dettagli:

File:DIUM_EDIP2_6.pdf

- **Titolo:**DIUM_EDIP2_7

Descrizione:Verbale del Consiglio di Dipartimento del 5/4/2023 con delibera relativa alle modalità gestionali del progetto DE (istituzione della CR-DE; Commissione di Monitoraggio DE)

Dettagli:pp. 42-43

File:DIUM_EDIP2_7.pdf

- **Titolo:**DIUM_EDIP2_8

Descrizione:Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Udine del 27/11/2015 su assetto organizzativo dell'amministrazione dei Dipartimenti

Dettagli:

File:DIUM_EDIP2_8.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**visita in loco, mercoledì 15 novembre 2023

Descrizione:**E.DIP.2.3 - Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e TM/IS**Le parti audite confermano l'istituzione della commissione per la TM, così come del comitato di indirizzamento per la TM: un comitato ragionato e che rappresenta la multidisciplinarietà del Dipartimento. Viene ribadito che: -l'Ateneo ha fornito le Linee guida per la TM: esiste già nel Dipartimento un team di riferimento per la TM, anche se in modo embrionale;-il precedente esercizio VQR ha stimolato una maggiore strutturazione a questa attività;-in un'area riservata, sono monitorate le attività di TM, anche disaggregate.Su richiesta della CEV, le parti audite illustrano come intendono strutturare la redazione di una "Scheda Unica Annuale della Ricerca e della Terza Missione Dipartimentale SUA-RD_TM/IS" (in sostituzione, dal 2023, della Scheda di Valutazione della Ricerca e della Terza missione) e di un "Rapporto di Riesame Ciclico di Dipartimento", documenti contemplati dalle Linee Guida per la gestione in qualità dei Dipartimenti approvate nel giugno 2023 (non citate nella scheda di autovalutazione). le parti audite affermano che rispetto a tali documenti sono ancora in atto delle riflessioni per poi iniziare a lavorarci dal prossimo anno. Per quanto concerne il monitoraggio della TM/IS, il Dipartimento ribadisce le criticità già emerse in fase documentale.

Dettagli:Incontro con il Direttore e con il Vicedirettore Vicario del Dipartimento, h. 14:00 – 14:45

- **Titolo:**visita in loco, mercoledì 15 novembre 2023

Descrizione:**E.DIP.2.4 - Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e TM/IS -> E.2**Le parti audite esprimono consapevolezza ca il problema di contratti che vengono dal mondo del lavoro: si constata la difficoltà a stabilizzare, aspetto che configura una criticità aperta. La problematica è stata oggetto di segnalazione anche in Senato accademico. Si fa presente la possibilità di intervenire con compensi diversi nelle scuole di specializzazione (ne hanno due); idem per docenze c.d. "di prestigio", oppure per docenze finanziate da esterni.

Dettagli:Incontro con il Direttore e con il Vicedirettore Vicario del Dipartimento, h. 14:00 – 14:45

- **Titolo:**visita in loco, mercoledì 15 novembre 2023

Descrizione:**E.DIP.2.5 - Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e TM/IS**Nel corso dell'audizione, su stimolo della CEV, viene fatto un focus ca. l'analisi delle opinioni studenti, da cui partono azioni effettive. Nei primi due anni, la Direzione ha avuto esperienza della difficoltà di far capire l'importanza di questo momento di riesame interno. Altro strumento di monitoraggio è la relazione della CPDS, che viene illustrata: la direzione si è fatta carico di sensibilizzare i colleghi alla lettura di questi documenti e di responsabilizzarsi rispetto alle criticità; anche questo configura un riesame interno. Non hanno docenti inattivi; si ammette che l'uso della valutazione interna è un aspetto che deve migliorare. La Relazione del NdV sul dottorato si è rivelato un utile strumento.

Dettagli:Incontro con il Direttore e con il Vicedirettore Vicario del Dipartimento, h. 14:00 – 14:45

- **Titolo:**visita in loco, mercoledì 15 novembre 2023

Descrizione:**E.DIP.2.4 - Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e TM/IS**Per quanto concerne il monitoraggio della TM/IS, le parti audite confermano le criticità da affrontare, in linea con quanto emerso in fase di analisi documentale preliminare (cfr. Verbale della Commissione DIUM per la Terza Missione del 31/01/2023, DIUM_EDIP2_5). In particolare, le parti audite confermano di aver riflettuto ripetutamente su tali criticità; la presenza individuale potrebbe essere registrata in un database su base volontaria, il che consentirebbe di migliorare la situazione. Emerge che il precedente direttore aveva creato un database online in cui si registrano le attività individuali, anche se sono consapevoli che molte attività non vengono tracciate e che il quadro attuale risulta non completamente soddisfacente.

Dettagli:Incontro con una rappresentanza del Consiglio di Dipartimento (compresi Rappresentanti del Personale

- **Titolo:** visita in loco, mercoledì 15 novembre 2023

Descrizione: **E.DIP.2.1 - Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e TM/IS** la CEV fa presente agli auditi che nell'autovalutazione i ruoli della Commissione Orientamento e delle Commissioni Tutorato sono appena accennati e invita quindi i presenti ad illustrare quali sono i ruoli delle due commissioni nell'ambito della gestione della didattica del Dipartimento e il rapporto con la Commissione didattica. Le parti audite chiariscono che le commissioni che si collegano al monitoraggio dell'AQ in ingresso e in itinere, in uscita sono due. Le due commissioni lavorano insieme, con i tutor informativi che partecipano a un bando generale, valutati dai professori e dalla delegata Laura Rizzi e dagli amministrativi. Seguono le varie attività di tutti i CdS del DIUM. La CEV chiede quindi di chiarire l'organizzazione del Dipartimento, la quale prevede sia una Commissione ricerca (CR) sia una Commissione per l'AQ della Ricerca dipartimentale (CAQ-RD), in particolare approfondendo i rapporti fra le due commissioni. Le parti audite confermano che sussiste un rapporto molto stretto, a monte e a valle del processo, all'interno dello stesso Dipartimento, prima della compilazione della scheda di monitoraggio annuale e subito dopo. C'è anche molto rispetto per il lavoro una dell'altra commissione. Si dividiamo il compito di compilazione dei dati nella Commissione AQ ricerca. Poi uniscono i dati, confrontandosi con la Commissione ricerca e TM; quando viene maturata una versione soddisfacente, si fa il passaggio con i referenti. prima di sottoporla alla Direzione, poi al PQA e al NdV. La CEV chiede quindi di esplicitare a che punto sia - rispetto a quanto dichiarato nel documento di Autovalutazione- la realizzazione dell'obiettivo della Direzione e del Dipartimento di istituire una Commissione per l'Assicurazione della Qualità della TM/IS che consulti anche i principali portatori di interesse soprattutto attraverso il CI di recente istituzione. Le parti audite affermano che stanno valutando la formula migliore per la creazione della commissione TM, ad esempio: quanto tenere separate o congiunte le due dimensioni? Ammettono che è risultato sempre stato abbastanza critico definire cosa scrivere in terza missione e cosa no. C'è un confronto con la commissione ricerca, uno prima della compilazione della scheda e uno subito dopo, e cercano di comprendere cosa è successo nell'ultimo anno confrontandosi con la commissione ricerca per capire se ciò che hanno proposto sia valido. Hanno costituito un gruppo di indirizzamento, ma che avesse legame con l'esistente (rapporti con le musealità, valorizzazione patrimonio culturale, per es.), per costruire insieme un progetto comune di TM. Lavorare per le DH (up) e le tradizioni di lavoro consolidate (bottom). Per quanto concerne la gestione del rapporto tra CD dipartimentale e CD di Ateneo/Delegato alla didattica, le parti audite confermano l'esistenza di un buon funzionamento; si riuniscono mensilmente, e questo è il luogo principale di discussione delle linee guida per la didattica; I rapporti con la commissione didattica di Ateneo sono ottimi. Le linee guida di modalità di valutazione della didattica sono state spiegate nella commissione didattica di ateneo e poi condivise nella commissione didattica dipartimentale. Per quanto concerne l'AQ della didattica, è decisiva l'attività della CPDS che monitora l'offerta formativa dipartimentale, la qualità della didattica e le attività di servizio agli studenti, stendendo annualmente un'apposita relazione. Ci sono state diverse interlocuzioni con il PQA; per la relazione annuale, è previsto un controllo formale da parte del PQA quando la relazione è in bozza.

Dettagli: **Incontro con i responsabili dell'Assicurazione della Qualità e una rappresentanza delle Commissioni (Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto Sociale, Personale, ecc.) istituite nel Dipartimento, h. 16.30-17.15**

E.DIP.3)

E.DIP.3) Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].

E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].

E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].

E.DIP.3.4 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].

Autovalutazione:

E.DIP.3.1

I criteri per la distribuzione interna delle risorse mirano a conseguire e consolidare gli assi portanti della strategia integrata didattica-ricerca-TM/IS. Come descritto in E.DIP.1.1, essa è legata da un lato all'area di presidio assegnata dall'Ateneo col PSA (DH, anche in relazione alla formazione e alle attività sul patrimonio culturale del territorio), dall'altro ai risultati di eccellenza conseguiti (finanziamento DE; 37 progetti tra regionali, nazionali, PRIN, europei, extraeuropei finanziati nell'a. 2023).

Finanziamento delle attività didattiche:

- attività didattiche curricolari nei corsi di laurea triennale e magistrale: in occasione della programmazione didattica, approvata dal CdD entro la metà del mese di aprile di ogni anno, viene compilato il cosiddetto 'Piano coperture' (**DIUM_EDIP3_6**), sinossi di tutti gli insegnamenti da attivare nell'anno a.a. in programmazione – comprese le mutazioni interne o da altri corsi di studio dell'Ateneo – dei relativi docenti, del numero di ore e di CFU per ciascuno. Questo documento consente, tra l'altro, un controllo preciso dei carichi didattici di ciascuno dei docenti di ruolo e al tempo stesso evidenzia gli insegnamenti scoperti per i quali debbono essere banditi incarichi di supplenza o a contratto retribuito. Questi ultimi, quando non pagati da consorzi, fondazioni o altri enti privati esterni (E.Dip.1.3), sono a carico dell'Ateneo. Nell'autunno di ogni anno, anche sulla base della lettera di budget dell'Ateneo con cui si esplicita come le risorse economiche verranno distribuite ai Dipartimenti, viene redatto un documento di pianificazione triennale che si concretizza in una proposta di budget (**DIUM_EDIP3_1**): per la didattica, esso tiene conto dei pensionamenti, dei reclutamenti in corso e delle distribuzioni dei carichi didattici; per gli insegnamenti scoperti funzionali a tale programmazione, formula l'ipotesi di bando sulla base del costo orario stabilito annualmente dall'Ateneo;

- attività di didattica integrativa: essa comprende i laboratori didattici, le lezioni/conferenze tenute da docenti esterni nell'ambito degli insegnamenti curricolari, le visite e i viaggi di studio. Si tratta di attività imputate ai fondi di funzionamento del Dipartimento distribuiti dall'Ateneo come esplicitato nella lettera di budget e finanziate sulla base di call emanate a inizio di ciascun semestre: il CdD approva la distribuzione di queste risorse (**DIUM_EDIP3_7**);

- attività didattica nelle scuole di specializzazione e nei master: è finanziata dalle tasse di iscrizione (tranne, per quanto riguarda le prime, nel caso in cui si tratti di integrazione del carico didattico dei docenti di ruolo).

Finanziamento delle attività di ricerca:

- il DIUM garantisce a tutti i neoassunti una dotazione finanziaria iniziale *una tantum* di 400 euro (**DIUM_EDIP3_2**, p23) e a tutti gli afferenti un fondo minimo per la ricerca di base annualmente alimentato fino al raggiungimento di 1500 euro pro capite;
- le risorse straordinarie, come quelle derivanti dal progetto DE o dal PSA, sono distribuite secondo criteri proposti dalla CR e votati in CdD (**DIUM_EDIP3_3**), che includono anche il finanziamento o co-finanziamento di borse di dottorato sia di Ateneo, sia interateneo, sia nei dottorati nazionali.

Benché sia il progetto DE sia il PSD prevedano esplicitamente una integrazione tra le azioni di ricerca e la TM/IS, a quest'ultima non sono al momento dedicate voci specifiche di spesa.

E.DIP.3.2

Il DIUM orienta il reclutamento del personale docente sulla base della disponibilità delle risorse assunzionali distribuite dall'Ateneo e/o garantite dai progetti, nonché delle strategie stabilite dagli organi di governo (delibere del SA e del CdA del 27 e 30 giugno 2023) e dal Dipartimento recepite, così da assicurare:

- lo sviluppo dei progetti stessi: entrambi i progetti DE hanno previsto i reclutamenti su ssd funzionali alle azioni progettuali di ricerca e didattica di alta qualificazione (**DIUM_EDIP3_3**, pp38-49); il recente reclutamento in vari settori scientifico-disciplinari (SSD) M-FIL è stato finalizzato all'istituzione del CdS L-5 all'interno del PSD;

- il mantenimento della qualità della ricerca e dei CdS e la sostenibilità di questi ultimi in termini di docenti-requisito e copertura degli insegnamenti di base e caratterizzanti; il monitoraggio si basa sui dati aggregati sia della VQR sia dei questionari degli studenti;

- l'aggiornamento e l'innovazione della didattica; a tale riguardo nel 2022, nel quadro del PNRR, sono stati anche reclutati 5 giovani ricercatori ai quali era stato riconosciuto il Seal of Excellence nei Programmi quadro Horizon 2020 e Horizon Europe (cfr. obiettivo 4 del PSA); essi sono stati impiegati, per i primi mesi del loro contratto triennale, in attività didattiche soprattutto laboratoriali (cfr. obiettivo 1 del PSA; **DIUM_EDIP3_2**, pp40-55);

- le aspirazioni di carriera dei docenti e ricercatori abilitati, anche con autovalutazioni/valutazioni interne delle performance didattiche, di ricerca e TM/IS e degli incarichi gestionali di ricercatori e PA (**DIUM_EDIP3_4**, pp11-17; **DIUM_EDIP3_5**, pp55, 59-60).

L'assegnazione dei carichi didattici al personale docente e ricercatore tiene conto delle esigenze dei CdS, ivi compresi quelli interateneo, nonché da eventuali accordi con altri Dipartimenti (E.Dip.3.1).

E.DIP.3.3

Il DIUM ha recepito il regolamento di Ateneo sulla premialità del personale ex art. 9 L. 240/2010, approvato dal Senato Accademico (SA) il 28 maggio 2019, e preso atto delle delibere del SA e del CdA del 25 e del 28 luglio 2023; finora non ha adottato ulteriori misure per la distribuzione di incentivi e premialità al personale docente.

E.DIP.3.4

Il DIUM ha recepito il regolamento di Ateneo sulla premialità del personale ex art. 9 L. 240/2010, approvato dal SA il 28 maggio 2019 e ha finora avuto occasione di applicarlo una sola volta, per la distribuzione del fondo premiale – espressamente rivolto al PTA – del progetto DE 2018-22, secondo modalità concordate con la Direzione generale dell'Ateneo e approvate dal consiglio di Dipartimento (importo massimo di spesa, riparto secondo criteri coerenti con quelli del regolamento ma definiti in itinere stante l'antiorità del progetto rispetto all'emanazione del regolamento) (**DIUM_EDIP3_5**, p36).

Anche il piano finanziario del progetto DE 2023-27 prevede una quota di premialità per il PTA: i criteri per la sua distribuzione non sono ancora stati definiti; naturalmente essi non dovranno discostarsi da quelli del regolamento di Ateneo.

Punti di Forza:

- Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche sia per quanto riguarda i fondi dipartimentali assegnati dall'Ateneo sia per i finanziamenti del Dipartimento di Eccellenza.
- Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri per l'acquisizione delle risorse di personale docente: l'individuazione della destinazione dei posti di professore o ricercatore all'interno dei SSD passa prioritariamente attraverso tre fasi: la valutazione degli interessi strategici nei campi della didattica e della ricerca; il principio di equa distribuzione in base alle specifiche esigenze di Sezioni del Dipartimento e SSD; infine la focalizzazione sullo specifico SSD di interesse.
- Buona l'iniziativa di garantire a tutti i neoassunti una dotazione finanziaria iniziale *una tantum*, seppur di importo limitato, e a tutti gli afferenti un fondo minimo per la ricerca di base annualmente alimentato.

Aree di miglioramento:

- Non vi è evidenza di una distribuzione regolamentata da criteri di incentivi e premialità per il personale docente.
- La terza missione (TM) risulta attualmente priva di voci di spesa specifica, nonostante sia il progetto relativo al Dipartimento di Eccellenza sia il Piano Strategico Dipartimentale prevedano esplicitamente una integrazione tra le azioni di ricerca e la TM/IS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**DIUM_EDIP3_1

Descrizione:Proposta di budget triennale DIUM 2023-25

Dettagli:

File:DIUM_EDIP3_1.pdf

- **Titolo:**DIUM_EDIP3_2

Descrizione:Delibera del Consiglio di Dipartimento del 7/12/2022 con (1) attribuzione di dotazione finanziaria di base ai neoassunti e (2) reclutamento giovani ricercatori SoE

Dettagli:pp. 23 (1), 40-55 (2)

File:DIUM_EDIP3_2.pdf

- **Titolo:**DIUM_EDIP3_3

Descrizione:Delibera del Consiglio di Dipartimento dell'1/3/2023 con (1) criteri di distribuzione dei fondi a valere su PSA e (2) reclutamento di ricercatori a tempo determinato lett. b) a valere sui fondi DE 2023-27

Dettagli:pp. 15 e tabella in calce al file (1), 38-49 (2)

File:DIUM_EDIP3_3.pdf

- **Titolo:**DIUM_EDIP3_4

Descrizione:Delibera del Consiglio di Dipartimento del 15/7/2022 con criteri di autovalutazione/valutazione interna di docenti e ricercatori in possesso di ASN

Dettagli:pp. 11-17

File:DIUM_EDIP3_4.pdf

- **Titolo:**DIUM_EDIP3_5

Descrizione:Delibera del Consiglio di Dipartimento del 5/10/2022 con (1) programmazione dei SSD per eventuali futuri reclutamenti, (2) criteri distribuzione premialità PTA

Dettagli:pp. 55, 59-60 (1) e 36 (2)

File:DIUM_EDIP3_5.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**DIUM_EDIP3_6

Descrizione:Piano delle coperture degli insegnamenti a.a. 2023-24

Dettagli:

File:DIUM_EDIP3_6.pdf

- **Titolo:**DIUM_EDIP3_7

Descrizione:Delibera del Consiglio di Dipartimento dell'8/2/2023 con distribuzione delle risorse per la didattica integrativa

Dettagli:p. 31 e tabella in calce al file

File:DIUM_EDIP3_7.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**visita in loco, mercoledì 15 novembre 2023

Descrizione:**E.DIP.3.1 - Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse -> E.3 (Ateneo)**A proposito delle risorse economiche messe a disposizione ai Dipartimenti nell'ambito ricerca, la CEV invita gli auditi a esplicitare se ci sia stato un miglioramento negli ultimi due anni rispetto alle disponibilità economiche o, invece, se hanno operato all'interno di un budget definito. Si chiede, inoltre di illustrare, in tale caso, se e come vengono segnalate le necessità e secondo quale iter e come eventualmente viene impostata la richiesta all'interno della programmazione. Le parti audite affermano che per la ricerca c'è il fondo della ricerca dipartimentale 2022, insieme a un fondo per la ricerca libera dei docenti, secondo criteri che tengono conto dei nuovi assunti; per la didattica c'è un altro budget; nel mese di ottobre si chiede un budget triennale, ripresentato l'anno

successivo per scostamenti eventuali, e qui si inseriscono le voci per l'aggiornamento laboratori. Per la didattica, formulano un piano di copertura previsione spese (nuovi ingressi), tenendo conto della rotazione di contratti (docenze a contratto attribuite ad anni alterni; tranne per Gorizia, dove la copertura è data da una fondazione locale). Il piano di studio è stato rivisto anche per stare all'interno di questo budget. Il piano di studio ha ridotto la sua composizione rispetto a corsi liberi, in funzione del budget disponibile. Gli insegnamenti più professionalizzanti rimangono coperti da contratti (25€/h lordi non incentivano i contrattisti che vengono da fuori).

Dettagli:Incontro di chiusura con il Direttore e con il Vicedirettore Vicario del Dipartimento, h. 17:15 – 17:45

- **Titolo:**visita in loco, mercoledì 15 novembre 2023

Descrizione:E.DIP.3.2 - Definizione dei criteri di distribuzione delle risorseLa CEV fa presente che nella scheda di autovalutazione per la didattica si cita in maniera generale la sostenibilità dei CdS, ma non si fa riferimento a criteri oggettivi legati alle esigenze didattiche dei vari SSD. La CEV chiede quindi alle parti audite di illustrare meglio come attualmente il Dipartimento provvede alla distribuzione interna delle risorse di personale docente, come tengono conto delle esigenze didattiche a livello di SSD, se si effettua un raffronto per ogni SSD fra le ore potenziali (120 ore professori, 60 Ricercatori,...) dei docenti strutturati e la somma delle ore da erogare richieste negli insegnamenti dei vari CdS. La CEV chiede inoltre se per le motivazioni basate sulla ricerca si tenga conto dei risultati della VQR o degli indicatori dell'ASN o di altri indicatori oggettivi. Le parti audite affermano che la commissione didattica segnala alla direzione del Dip per la copertura dei SSD scoperti. Dispongono di una scheda che danno a tutti gli afferenti del DIP, in cui segnalano le sofferenze didattiche, che vengono vagliate dalle commissioni didattica e ricerca, secondo una griglia di valutazione codificata. Questa scheda passa alla Giunta di DIP, per giungere a presentare una proposta al Consiglio di Dip. Non sono considerati SSD che non figurano nel DIP: allora se serve la proposta giunge direttamente dalla Giunta (es. Geografia). Idem per la valutazione degli upgrade di carriera, secondo una scheda condivisa fra le diverse fasce rispetto alle diverse competenze.

Dettagli:Incontro di chiusura con il Direttore e con il Vicedirettore Vicario del Dipartimento, h. 17:15 – 17:45

- **Titolo:**visita in loco, mercoledì 15 novembre 2023

Descrizione:E.DIP.3.3 - Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse La CEV fa presente che nel documento di autovalutazione si dichiara che, alla luce dei Regolamenti vigenti, il Dipartimento non dispone di fondi per incentivi e premialità del personale docente e chiede agli auditi di confermare l'assenza di incentivi e premialità per il personale docente e se esiste comunque la possibilità in futuro di prevedere incentivazioni specifiche. Gli auditi ribadiscono che la rimodulazione del DE li ha spinti a sospendere questa voce.

Dettagli:Incontro di chiusura con il Direttore e con il Vicedirettore Vicario del Dipartimento, h. 17:15 – 17:45

E.DIP.4)

E.DIP.4) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

E.DIP.4.2 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].

E.DIP.4.3 Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

E.DIP.4.4 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].

E.DIP.4.5 Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti).

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 e D.PHD.2 dei CdS e dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento e oggetto di visita].

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

E.DIP.4.6 Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all'aspetto da considerare B.1.3.3.

[Questo aspetto da considerare serve da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

Autovalutazione:

E.DIP.4.1

Le risorse di personale docente e ricercatore sono adeguate sia per la pianificazione strategica, sia per le attività istituzionali e gestionali.

Per la didattica, anche dopo i pensionamenti degli ultimi tre anni il personale docente e ricercatore soddisfa, pur senza eccedenze, le posizioni di docenti di riferimento per tutti i CdS, anche interateneo (**DIUM_EDIP4_1**). Il CdS L-5 è stato avviato senza ricorrere a un piano di raggiungimento, anche grazie a risorse del Dipartimento partner. Il rapporto tra i prossimi pensionamenti e le future assunzioni è e andrà costantemente monitorato. Determinate criticità riguardano le docenze a contratto, a cui alcuni CdS devono ricorrere per mantenere la propria offerta formativa. Va segnalata la crescente difficoltà a reperire docenti a contratto per gli insegnamenti tecnico-professionalizzanti a valere su fondi di Ateneo, stante l'esiguità della retribuzione oraria. Queste necessità vengono considerate nella pianificazione delle prossime assunzioni, senza perdere di vista la prospettiva complessiva delle istanze dipartimentali.

Il personale docente e ricercatore risulta adeguato e coerente con gli obiettivi strategici di ricerca; le recenti assunzioni hanno fatto affluire al DIUM ricercatori giovani e con una buona capacità di partecipare con esiti positivi a bandi competitivi.

Sono inoltre soddisfatte le necessità istituzionali e gestionali, pur senza ampi margini di rotazione negli incarichi. La partecipazione agli organi e alle commissioni d'Ateneo è ampia e costante, tramite i delegati del Rettore e i delegati e referenti dipartimentali.

E.DIP.4.2

Dall'aa. 2019-20, il DIUM ha promosso la partecipazione dei docenti, dei ricercatori e dei tutor didattici a iniziative di formazione o aggiornamento. Trasversalmente a tutte le discipline, sono stati attivati corsi di formazione in due direzioni:

1. Internazionalizzazione: il DIUM ha promosso corsi di inglese per docenti e ricercatori, per il miglioramento della conoscenza della lingua di scambio comune sul piano accademico e al potenziamento della didattica in lingua inglese. Con risorse DE e in convenzione con la British School FVG, diversi docenti hanno seguito tali corsi e ottenuto la certificazione (**DIUM_EDIP4_4**, p.3).

Inoltre il DIUM ha organizzato a gennaio e febbraio 2020 il corso Teaching in English (20 ore), tenuto da docente madrelingua, che ha consentito di perfezionare l'uso dell'inglese nell'insegnamento e nella comunicazione scientifica e di imparare alcune tecniche didattiche di matrice anglosassone (**DIUM_EDIP4_5**). I risultati hanno portato all'attivazione degli insegnamenti di Literature in Greek and Roman Worlds e Byzantine Papyrology e di un percorso di Turismo culturale internazionale con insegnamenti in inglese.

2. Multimedialità: il DIUM ha organizzato, con tecnici propri e d'Ateneo, incontri formativi per rispondere tempestivamente alle esigenze della didattica da remoto sollevate dalla pandemia. Questi incontri si sono concentrati all'inizio del primo semestre dell'aa. 2020-21. Inoltre, i docenti sono stati aggiornati sul funzionamento dei programmi dell'Ateneo per l'attività didattica online. Infine negli aa.aa. 2020-21 e 2021-22, sempre in sinergia con l'Ateneo, il Dipartimento ha reclutato tutor didattici trasversali per il supporto

nell'utilizzo degli strumenti multimediali.

Considerando le esigenze specifiche delle diverse discipline, il DIUM ha promosso anche corsi differenziati. In particolare, nell'autunno 2020 ha organizzato un training per i docenti dei CdS L-3 DAMS e LM-65 Scienze del patrimonio audiovisivo e dell'educazione ai media, dal titolo "E-Learning per la docenza" (**DIUM_EDIP4_6**).

Inoltre, diversi docenti DIUM hanno partecipato a iniziative sperimentali di didattica innovativa promosse dall'Ateneo (cfr. A.F. De Toni, M. Michelini (a cura di), *L'innovazione didattica tra scuola e università*, Padova 2019).

Il DIUM ha recepito gli interventi di ottimizzazione delle piattaforme e-learning dell'Ateneo. In particolare, sta seguendo e accompagnando il programma avviato dopo la disattivazione della piattaforma "Materiali Didattici".

E.DIP.4.3

Al DIUM afferiscono 22 unità di PTA, di cui 5 per l'area tecnico-scientifica e 18 per l'area amministrativa (cfr. E.Dip.2.2). Le competenze di queste ultime sono adeguate al supporto amministrativo e gestionale delle attività del Dipartimento e in tal senso valorizzate in modo ottimale. Al contrario il loro numero, ultimamente ridottosi a causa della cessazione di un contratto a tempo determinato e di due trasferimenti ad altro Dipartimento o amministrazione pubblica, non risulta sempre proporzionato all'aumento del personale docente e ricercatore e all'arricchimento dell'offerta formativa, nonché all'aumento e alla dimensione dei progetti di ricerca e alla gestione economico-amministrativa dei dottorati. La carenza di PTA è stata ripetutamente segnalata dalla RESD nelle sedi opportune, ivi compreso il consiglio di Dipartimento (**DIUM_EDIP4_8**). Il progetto DE ha consentito il reclutamento di un'unità di personale a tempo parziale e determinato.

Alcuni laboratori sono dotati di personale tecnico dedicato a tempo indeterminato; il progetto DE ha destinato delle risorse anche al reclutamento di personale a tempo parziale e determinato per il supporto alle attività previste, con la prospettiva di medio-lungo termine di poterne consolidare la posizione.

Inoltre, il CdD del 13/07/2023, recependo le delibere del SA e del CDA del 27 e del 30 giugno 2023, ha deliberato di considerare, nell'utilizzo delle risorse assunzionali distribuite dall'Ateneo, anche il fabbisogno di PTA, fermo restando che comunque tutte le decisioni al riguardo dipendono dall'Ateneo.

E.DIP.4.4

Il documento **DIUM_EDIP4_4**, alle pp 1-2 elenca i corsi di formazione a cui ha partecipato il PTA negli anni 2020, 2021 e 2022 e il numero dei relativi partecipanti: oltre a numerosi corsi di lingue a vari livelli - quelli di inglese attivati in convenzione con la British School FVG e finalizzati al conseguimento delle relative certificazioni -, si sono tenuti corsi di formazione (8 nel 2020, 10 nel 2021, 6 nel 2022) rivolti, a seconda dei temi trattati, a tutto il PTA o ai singoli servizi, con l'obiettivo di rafforzarne le competenze, a vantaggio di una maggiore fluidità dell'azione amministrativa e/o di un più efficace supporto tecnico alle attività dipartimentali. Con i fondi DE 2018-22 dedicati alle certificazioni delle competenze linguistiche e alla formazione del personale, è stato possibile rivolgersi anche in via preferenziale, stante l'opportunità di diversificare i contesti formativi, a enti di formazione esterna.

E.DIP.4.5

Il DIUM ha a propria completa o parziale disposizione tre edifici – palazzo Caiselli, casa Solari e palazzo Falconieri – che ospitano la Direzione e gli uffici amministrativi, gli studi dei docenti e dei ricercatori, i laboratori, due stanze per dottorandi e assegnisti, spazi per riunioni ed eventualmente per la didattica, un punto ristoro (**DIUM_EDIP4_2**). Gli spazi, potrebbero rivelarsi insufficienti in caso di crescita ulteriore di docenti, ricercatori e PTA.

La didattica del DIUM di I e II livello si svolge nelle aule di palazzo Antonini, palazzo di Toppo Wassermann e via Margreth. Benché dagli anni della pandemia il DIUM abbia impostato un orario delle lezioni volto a ottimizzare lo sfruttamento delle aule oltre che gli spostamenti degli studenti, l'uso non ottimale degli spazi per la didattica da parte di altre strutture dell'Ateneo determina criticità che impattano sull'erogazione dell'offerta formativa, e per questo segnalate all'Amministrazione centrale dell'Ateneo da parte della Direzione del Dipartimento. Non si registrano invece problemi di capienza né di comfort degli ambienti o di obsolescenza delle attrezzature.

Biblioteche, sale di lettura e studio, aule informatiche, non di diretta pertinenza/competenza del DIUM, non sembrano presentare criticità.

Le attrezzature dei laboratori appaiono adeguate, in virtù sia del fondo di funzionamento interno sia dei finanziamenti esterni che ne consentono il potenziamento e/o l'aggiornamento a supporto dello sviluppo delle azioni progettuali (cfr. E.Dip.1.4). Più in generale, il DIUM appare dotato di beni mobili (**DIUM_EDIP4_7**) adeguati allo svolgimento di tutte le attività istituzionali e amministrative e ne monitora costantemente la consistenza procedendo, quando necessario, a scarichi inventariali o adottando coi fornitori la pratica virtuosa della permuta.

Per quanto riguarda le risorse finanziarie (fondo di funzionamento) si rimanda a E.DIP.3.1.

E.DIP.4.6

Nel tempo l'Ateneo ha implementato piattaforme e strumenti di gestione, supporto e controllo delle attività didattiche, di ricerca e amministrative (Esse3, U-Web nelle sue diverse declinazioni, U-Gov...), rivolti a tutta la comunità e finalizzati alla dematerializzazione, alla semplificazione e all'aumento dell'efficienza delle diverse procedure per tutti i soggetti chiamati a fruirne.

Il DIUM inoltre ha attivato all'interno del proprio sito web un'area riservata agli afferenti che consente: 1) la consultazione della documentazione dipartimentale, con particolare riguardo a quella relativa alle sedute dei CdD; 2) il monitoraggio delle attività individuali di TM/IS; 3) l'utilizzo della modulistica necessaria allo svolgimento di attività relative sia alla ricerca sia alla didattica (es. acquisto beni e servizi, conferenze e convegni).

Agli studenti viene somministrato annualmente il questionario Student satisfaction, i cui risultati aggregati per l'Ateneo sono resi pubblici, mentre quelli relativi ai singoli Dipartimenti sono inviati separatamente. I quesiti riguardano anche la fruibilità dei servizi e delle strutture e in particolare di quelle didattiche (aule e laboratori); per il DIUM le risposte certificano un livello di soddisfazione molto buono (**DIUM_EDIP4_3**)

Punti di Forza:

- Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate alla propria pianificazione strategica e alle proprie attività gestionali e nell'ultimo triennio ha messo in campo nuove strategie per un piano di reclutamento più ampio.
- Il Dipartimento dispone di buone strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica e alla ricerca e si avvale di ottime infrastrutture laboratoriali specialistiche, anche frutto dei numerosi finanziamenti conseguiti negli anni, nonché di un adeguato servizio bibliotecario.
- Il Dipartimento attua politiche di reclutamento adeguate che hanno consentito il mantenimento di un elevato standard della qualità della ricerca.
- Trasversalmente a tutte le discipline, il DIUM promuove la partecipazione di docenti, ricercatori e tutor didattici a iniziative di formazione e aggiornamento, in particolare lungo due dorsali: internazionalizzazione e multimedialità.
- Sistematica formazione rivolta a tutto il PTA, sia per ciò che attiene alle competenze linguistiche (inglese), sia per quanto concerne ambiti più strettamente legati all'area gestionale-amministrativa, coerentemente con le esigenze del Dipartimento.

Aree di miglioramento:

- Nell'autovalutazione viene segnalata una criticità, concernente le docenze a contratto a cui alcuni CdS del Dipartimento devono ricorrere per mantenere la propria offerta formativa, stante la difficoltà a reperire docenti a contratto per gli insegnamenti tecnico-professionalizzanti a valere su fondi di Ateneo, a causa di una non attrattiva retribuzione oraria. Di tali necessità il Dipartimento tiene comunque conto nella pianificazione delle prossime assunzioni, senza perdere di vista la prospettiva complessiva delle istanze dipartimentali.
- Dalle fonti documentali, e dai colloqui avuti durante la visita in loco con il Direttore e con una rappresentanza de PTA, emerge una carenza di PTA rispetto alla mole crescente di lavoro dovuto all'incremento del numero di docenti, di CdL attivati e di progetti da supportare e monitorare, carenza per altro ripetutamente segnalata dal Dipartimento nelle sedi opportune. Tuttavia, tale carenza non impatta sulla pianificazione e sulle correnti attività istituzionali e gestionali del Dipartimento, ed è stata temporaneamente attenuata dal reclutamento di un'unità di personale a tempo determinato con i fondi del progetto DE.
- Nell'autovalutazione si menziona un uso non ottimale degli spazi comuni per la didattica da parte di altre strutture dell'Ateneo che determina criticità che impattano sull'erogazione dell'offerta formativa, criticità comunque già segnalate dalla Direzione del Dipartimento all'Amministrazione centrale dell'Ateneo. Dai colloqui avuti durante la visita in loco emerge che i problemi sono in via di soluzione e che comunque, data anche la numerosità degli spazi e dei laboratori dipartimentali, le aule risultano complessivamente sufficienti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**DIUM_EDIP4_1
Descrizione:Tabella dei docenti requisito dei CdS DIUM per l'a.a. 2022-23
Dettagli:
File:DIUM_EDIP4_1.pdf
- **Titolo:**DIUM_EDIP4_2
Descrizione:Piante delle sedi e delle strutture del DIUM
Dettagli:
File:DIUM_EDIP4_2.pdf
- **Titolo:**DIUM_EDIP4_3
Descrizione:Questionario Student satisfaction; risultati del DIUM a.a. 2021-22
Dettagli:
File:DIUM_EDIP4_3.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**DIUM_EDIP4_4
Descrizione:Sinossi dei corsi di lingue formazione seguiti dal personale TA e docente/ricercatore del DIUM; in rosso il numero di partecipanti per ciascuna attività
Dettagli:pp. 1-2 (PTA), p. 3 (docenti e ricercatori)
File:DIUM_EDIP4_4.pdf
- **Titolo:**DIUM_EDIP4_5
Descrizione:Relazione finale del corso "Teaching in English", prof. M. Knapton
Dettagli:
File:DIUM_EDIP4_5.pdf
- **Titolo:**DIUM_EDIP4_6
Descrizione:Programma del corso 'E-learning per la docenza'
Dettagli:
File:DIUM_EDIP4_6.pdf
- **Titolo:**DIUM_EDIP4_7
Descrizione:Elenco dei beni mobili del DIUM
Dettagli:fogli "Beni al 31.12.22" e "caricati 2023"
File:DIUM_EDIP4_7.xlsx
- **Titolo:**DIUM_EDIP4_8
Descrizione:Verbale del Consiglio di Dipartimento del 3/5/2023: segnalazione delle criticità dell'organico PTA
Dettagli:pp. 9-10
File:DIUM_EDIP4_8.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**visita in loco, mercoledì 15 novembre 2023
Descrizione:**E.DIP.4.5 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla TM/ISLa**
CEV fa presente agli auditi che nella scheda di autovalutazione emergono alcune problematiche, quali quelle relative agli spazi potenzialmente insufficienti in caso di crescita ulteriore di docenti, ricercatori e PTA. La CEV invita quindi ad approfondire tali aspetti. Le parti audite affermano che per la settimana dottorale le aule sono sufficienti; ci sono molti laboratori e gli spazi

sono adeguati. Per la gestione della biblioteca, c'è stata criticità relativa alla necessità di prenotazione: non è più stato tolto questo obbligo nel dopo-Covid. Il dottorato interateneo è una ricchezza, anche se la gestione presso una sede o l'altra non è facile da gestire, proprio per la componente amministrativa.

Dettagli: Incontro con i Coordinatori dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento, h. 15:45 – 16:30

- **Titolo:** visita in loco, mercoledì 15 novembre 2023

Descrizione: **E.DIP.4.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla TM/ISLa**
CEV invita le parti audite a descrivere in che modo il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline. Le parti audite confermano che negli ultimi tempi per quanto concerne i corsi di formazione è stato un momento fortunato, grazie al quale sono state conseguite certificazioni linguistiche per docenti grazie a fondi del Dip. E' stato erogato un corso specifico per l'insegnamento in lingua inglese, che ha portato all'attivazione di due insegnamenti in lingua inglese; sono stati erogati corsi per la didattica on line, sempre su base volontaria. Per gli RTT si prevede che prima dell'assunzione ci sia una prova didattica prima del passaggio a PA.

Dettagli: Incontro di chiusura con il Direttore e con il Vicedirettore Vicario del Dipartimento, h. 17.15-17.45



Andamento KPI Dipartimento

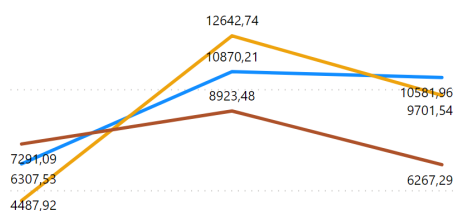
Riferimento

AVA3

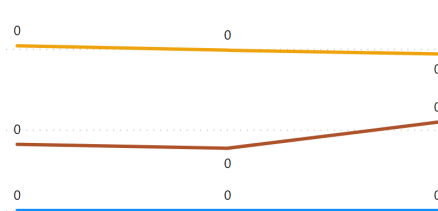
Edizione 9/2023

Ambito I - Indicatori Dipartimenti Universitari

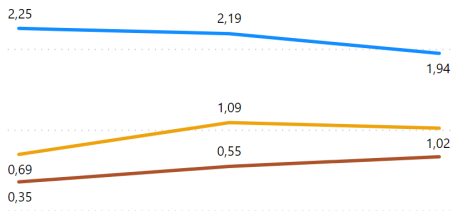
AVA3 - I.0.0.A - Proventi per docente (ricerche, trasf. tecn. e finanz. competitivi)



AVA3 - I.0.0.B - N° spin off e brevetti per docente



AVA3 - I.0.0.C - N° attività terza missione sui docenti



2020 2021 2022 2020 2021 2022 2020 2021 2022

● Dipartimento ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori Dipartimento (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Seppur si ha evidenza di molti confronti favorevoli per quanto riguarda le attività di TM e i proventi per docente presentano un andamento positivo, il numero di spin off e brevetti è costantemente pari a 0